



---

**C.I.V.I.S.**  
COORDINAMENTO INTERASSOCIATIVO  
VOLONTARI ITALIANI SANGUE

Al Presidente della Conferenza Stato Regioni  
Dr. Vasco Errani

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome

Agli Assessori alla Salute delle Regioni e delle Province Autonome

Al Ministro della Salute  
Prof. Renato Balduzzi

e. p. c. Al Centro Nazionale Sangue

Milano, 28 settembre 2012  
VS/ vs – prot. 12\00819

Oggetto: *Decreto Legge 5 luglio 2012 “Disposizioni urgenti per la riduzione della spesa pubblica a servizi invariati”*

I Presidenti Nazionali di AVIS, FIDAS, FRATRES ed il Coordinatore CRI sezione donatori, riuniti nel CIVIS, in rappresentanza degli oltre 1.700.000 donatori di sangue italiani, con la presente intendono rappresentare le condizioni per lo svolgimento delle proprie attività rispetto a quanto adottato dal Governo nel luglio scorso nelle norme per il contenimento della spesa pubblica.

Nel succitato Decreto Legge, tra i provvedimenti individuati nell’ambito della Sanità, è stata prevista la rideterminazione degli importi indicati nei singoli contratti di fornitura di beni e servizi prevedendone una riduzione del 5%, a decorrere dall’entrata in vigore del decreto legge e per tutta la durata del contratto.

La partecipazione delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue alle attività del S.S.N. è sancita dalla Legge 219/2005 che inoltre specifica all’art. 6 c. 1 lettera b): “viene adottato uno schema tipo per la stipula di convenzioni con le associazioni e federazioni di donatori di sangue per permettere la partecipazione delle stesse alle attività trasfusionali. Lo schema tipo di convenzione individua anche le tariffe di rimborso delle attività associative uniformi su tutto il territorio nazionale.” Tale schema tipo è stato approvato nell’Accordo Stato Regioni del 20 marzo 2008 che include nella tabella “A” le tariffe minime per i rimborsi delle attività svolte.

Con la presente siamo a denunciare la erronea applicazione di tale provvedimento da parte di alcune Regioni che, assimilando le Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue come “fornitrici di beni e/o servizi” alla stregua di qualsiasi altra società e in violazione della normativa vigente, stanno applicando tale norma alle convenzioni in atto tra le associazioni di volontariato citate e le aziende sanitarie.

Tali le convenzioni infatti non sono un “contratto” basato sulla determinazione di un prezzo tra le parti o dall’esito di gare di appalto per la fornitura di beni e servizi, bensì un atto formale che

**Coordinamento C.I.V.I.S. – Avis Nazionale – Viale E. Forlanini, 23 - 20134 Milano –  
Tel.02 70 00 67 86 - 02 70 00 67 95 - Fax 02 70 00 66 43**

---

**C.I.V.I.S.**  
COORDINAMENTO INTERASSOCIATIVO  
VOLONTARI ITALIANI SANGUE

discende da citato Accordo tra lo Stato e le Regioni in attuazione della Legge trasfusionale 219/2005.

Di conseguenza, quanto previsto dal Decreto Legge citato non riguarda le convenzioni in essere relative alle attività svolte per donazione di sangue e le Regioni che lo stanno applicando anche nei confronti delle Associazioni e Federazioni di donatori di Sangue si stanno comportando in modo non conforme alla normativa.

Diversamente, i notevoli sforzi messi in campo per assicurare adeguate quantità di sangue e suoi derivati di qualità e sicuri a tutti i pazienti che ne presentano necessità a costi sostenibili grazie all'enorme patrimonio rappresentato dai donatori periodici, volontari, non remunerati ed associati, che pone l'Italia all'avanguardia rispetto a molti Paesi del mondo, verranno vanificati, impedendo il funzionamento delle sedi associative e mettendo in crisi il sistema trasfusionale.

Ci auguriamo che questa precisazione interrompa l'erronea applicazione di tale norma e che ne venga data la massima comunicazione agli Assessorati alla Salute e alle Aziende ed Enti Sanitari al fine di bloccare l'iniziativa.

Ringraziando per l'attenzione e rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si inviano distinti saluti.

p. AVIS Vincenzo Saturni  
p. CRI Paolo Scura  
p. FIDAS Aldo Ozino Caligaris  
p. FRATRES Luigi Cardini

Il Coordinatore pro tempore CIVIS  
Vincenzo Saturni

